

# Mark Barrow e Sarah Parke vincono XL edizione Premio Matteo Olivero

**Autore :** Redazione

**Data :** 30 Marzo 2018



**Oltre 300 i progetti pervenuti da tutto il mondo**

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Mark Barrow e Sarah Parke sono i vincitori della 40<sup>a</sup> edizione del Premio Matteo Olivero, Ricordare la memoria, che si inserisce all'interno di *start/storia* e arte - Saluzzo (CN), contenitore di eventi artistici e di ricerca transdisciplinare tra l'arte contemporanea, l'arte antica, il *design* e l'artigianalità, promosso dalla città di Saluzzo. *'Memoria'* è il tema individuato per l'edizione 2018.

Nel'opera vincitrice, un progetto *site specific* e altamente poetico, la Memoria è intesa come trascorrimento del tempo, definito dal movimento circolare della luce - in riferimento all'alternarsi del sorgere e del tramontare del Sole - da finestra a finestra. Il progetto sintetizza questo flusso creando composizioni che utilizzano differenti pattern ripetuti di quadrati rossi, verdi, blu e neri. Il progetto, generato pixel per pixel, misura il tempo poco alla volta, e in un certo senso lo "conserva" come la memoria di un computer.

Mark Barrow (1982) e Sarah Parke (1981) vivono e lavorano a New York. Fra le mostre personali vanno ricordate quelle all'Independent Régence, Bruxelles, all'Elizabeth Dee, New York e alla ZERO, Milano. Fra le mostre collettive si segnalano quelle alla Pace Gallery di New York e Londra, alla Kunsthalle Bielefeld, Germania, al Musée d'art Moderne de la Ville de Paris, Parigi, alla Casey Kaplan, New York, alla Galerie Perrotin, Parigi e alla Biennale di Praga.

Le loro opere sono presenti nelle più importanti collezioni pubbliche del mondo, tra cui quella del Metropolitan Museum of Art, New York, del Birmingham Museum, dell'Hammer Museum, Los Angeles, dello Yale Museum, New Haven e del Walker Art Center, Minneapolis.

Oltre 300 progetti sono pervenuti da tutto il mondo: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Israele, Regno

Unito, Russia, Spagna, Stati Uniti, Ucraina, etc. Un numero straordinario ma che viene messo in secondo piano dalla qualità degli artisti partecipanti, che dimostra come la svolta del Premio, finalizzato alla realizzazione di una mostra personale nella prestigiosa Cappella Cavassa di Saluzzo, sia stata recepita e apprezzata dalla comunità artistica nazionale e internazionale.

L'età media dei partecipanti è stata tra i 26 e i 35 anni (40%) e tra i 36 e i 45 anni (28%), tra cui artiste donne (43%) e artisti uomini (57%).

La Giuria, all'unanimità, ha premiato il duo

Per il carattere poetico con cui affronta la tematica della memoria intesa in modo duplice, effimera e persistente, per la resa scenografica ottenuta secondo un approccio minimale e sintetico, per lo studio dello spazio in cui è inserita e per la sua capacità di evocare e rinnovare percorsi, metodologie e opere significative della Storia dell'Arte, fondendo così temporalità diverse.

Una Giuria internazionale, composta da:

Stefano Raimondi, fondatore e direttore di The Blank Contemporary Art. È stato direttore Artistico di BACO - Base Arte Contemporanea e Curatore presso la GAMEC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo;

Eva Fabbris, curatrice e storica dell'arte. Dal 2016 fa parte del dipartimento di ricerca e curatela della Fondazione Prada. Scrive su Mousse Magazine, L'Officiel Art Italia e Flash Art;

Leah Pires, curatrice e scrittrice. Vive a New York, dove è dottoranda presso il Dipartimento di Storia dell'Arte della Columbia University e Fellow presso il Whitney Independent Study Program;

Arturo Demaria, consigliere della Fondazione Amleto Bertoni, svolge il proprio lavoro nel campo del mobile artistico, a cui affianca l'attività di art advisor, curando le collezioni di clienti privati. È stato membro della Giuria del Premio Matteo Olivero 2017;

Roberto Giordana, vicedirettore generale della Cassa di Risparmio di Cuneo, si dedica allo sviluppo dell'arte e dei beni culturali sul territorio. Membro storico del Comitato Organizzatore del Premio Matteo Olivero e della Mostra di Arte contemporanea Saluzzo Arte.

Questo nuovo corso del Premio, fortemente voluto dal curatore Stefano Raimondi, è stato immediatamente sostenuto e condiviso dal Comune di Saluzzo, dalla Fondazione Amleto Bertoni e dai coordinatori del progetto Paolo Infossi e Roberto Giordana.

L'inaugurazione della mostra di Barrow e Parke presso Capella Cavassa, a Saluzzo, il 27 aprile 2018, alle ore 19:30 e sarà possibile visitarla sino al 27 maggio 2018.

Lo Spazio è sempre visitabile e ad ingresso libero.

Per maggiori Info:

Fondazione Amleto Bertoni, The Blank Contemporary Art

Tel.: 0175-43527 – 035-19903477

Email: [eventi@fondazionebertoni.it](mailto:eventi@fondazionebertoni.it) - [premiomatteoolivero@gmail.com](mailto:premiomatteoolivero@gmail.com)